

È il tema di un convegno giovedì in Camera di commercio

Importanza del marchio nella globalizzazione

Vicenza. Come si stabilisce il marchio e la sua portata rispetto al dispositivo di qualità di un'azienda? Qual è il contributo che oggi il marchio, pur non essendo la lampada di Aladino, può dare alla direzione dell'impresa verso la qualità? Per approfondire queste tematiche e in occasione della presentazione del libro "Sì, Logo" di Ferdinando Cionti, edito da Spirali, l'Associazione europea dei brainworkers e l'Associazione cifrematica di Padova, con il patrocinio della Camera di commercio di Vicenza, hanno organizzato il convegno dal titolo "Sì, Logo. Il marchio e la sua funzione nell'era della globalizzazione".

L'evento, in program-

ma giovedì 9 alle 16 nel Salone Marzotto della Camera di Commercio, è promosso in collaborazione con l'Università internazionale del secondo rinascimento e con il contributo di Advancing trade e di Rival.

Intervengono Dino Menarin, presidente Camera di commercio, Nicola Alberti, avvocato, Mario Bagnara, giornalista, Pietro Bosazzi, vicepresidente Advancing Trade, Ruggero Chinaglia, editore, psicanalista, Sergio Cielo, presidente Cielo Venezia 1270, Guido Crapanzano, economista, Francesco Fontana, avvocato, Monica Galvanin, presidente della Galvanin Luigino, Mirco Gasparotto, presidente Arroweld Italia, Ste-

fano Inama, presidente Azienda Agricola Inama, Valentino Ziche, presidente Ente Fiera di Vicenza, con il coordinamento di Maria Antonietta Viero, brainworker, imprenditrice.

Ferdinando Cionti, che svolgerà la relazione introduttiva, avvocato, giurista e giornalista, è un esperto in materia di marchi. Nel libro viene sottolineata l'importanza del marchio per le aziende di settori portanti dell'economia italiana, impegnate nella lotta alle contraffazioni e analizza i motivi per cui oggi, senza il marchio, le imprese in Italia e in Europa, diventano meno competitive.

Info: 348 8088301 - 049 776720.

